



Iniziativa letteraria nell'occasione del centesimo anniversario dell'inizio del genocidio armeno il 21 aprile 2015

Il Festival Internazionale della Letteratura di Berlino (ILB) e la Casa Lepsius di Potsdam lanciano un appello per un'iniziativa letteraria mondiale il 21 aprile 2015, nell'occasione del centesimo anniversario dell'inizio del genocidio armeno.

Diverse centinaia di intellettuali armeni – poeti, musicisti, politici e religiosi – furono arrestati il 24 aprile 1915 a Costantinopoli, l'odierno Istanbul, furono successivamente deportati nelle regioni interne della Turchia e in seguito quasi tutti assassinati. Quello fu il preludio ad un crimine contro l'umanità. Il genocidio degli armeni, perpetrato durante la prima guerra mondiale, fu il primo genocidio sistematicamente pianificato e realizzato nell'epoca moderna. Oltre un milione di armeni furono sterminati nell'Impero Ottomano.

Gli avvenimenti che avvennero sotto gli occhi del mondo intero furono chiaramente documentati da numerose fonti tedesche, austro-ungheresi, italiane, americane, scandinave, armene e ottomane e successivamente confermati da numerose ricerche storiche. Già nell'agosto del 1915, il giornale *The New York Times* parlava di un piano sistematico mirante ad una epurazione etnica e ad uno sterminio mai visti prima nella storia. Il governo del Reich tedesco, allora alleato all'Impero Ottomano, era giunto alle stesse conclusioni, pur tuttavia non prese nessun provvedimento per impedirlo.

Ancora oggi la classe politica turca continua a negare il genocidio degli armeni commesso dagli Ottomani, sebbene i fatti siano stati chiaramente accertati da quasi cent'anni. La scrittrice indiana Arundhati Roy ha portato alla ribalta questo scandalo in molte occasioni, fra l'altro anche al Festival Internazionale della Letteratura di Berlino in 2009.

Innumerevoli voci armene furono ridotte al silenzio nel 1915 e nel corso degli anni successivi. Da allora però altre voci sono diventate più forti e si sono battute contro

l'oblio, e fra queste sempre più voci provengono dalla società civile turca. Nel commemorare le vittime e rivendicando la necessità di un riconoscimento internazionale del genocidio, noi lanciamo l'appello per un'iniziativa mondiale indetta per il 21 aprile 2015 in cui si darà lettura di alcuni testi letterari di autori armeni, fra i quali quelli di Varujan Vosganian, Zabel Yesayan, Siamanto, Daniel Varujan, Krikor Zohrab, Rupen Sevag, Komitas, Yéghiscé Ciarents, William Saroyan, Hovhannès Chiraz, Parour Sévak, Hagop Mntsurì, Silva Kaputikian, Daniel Varujan, Krikor Zohrab, Rupen Sevag e Hrant Dink.